

Alla Regione, nell'arco di una settimana

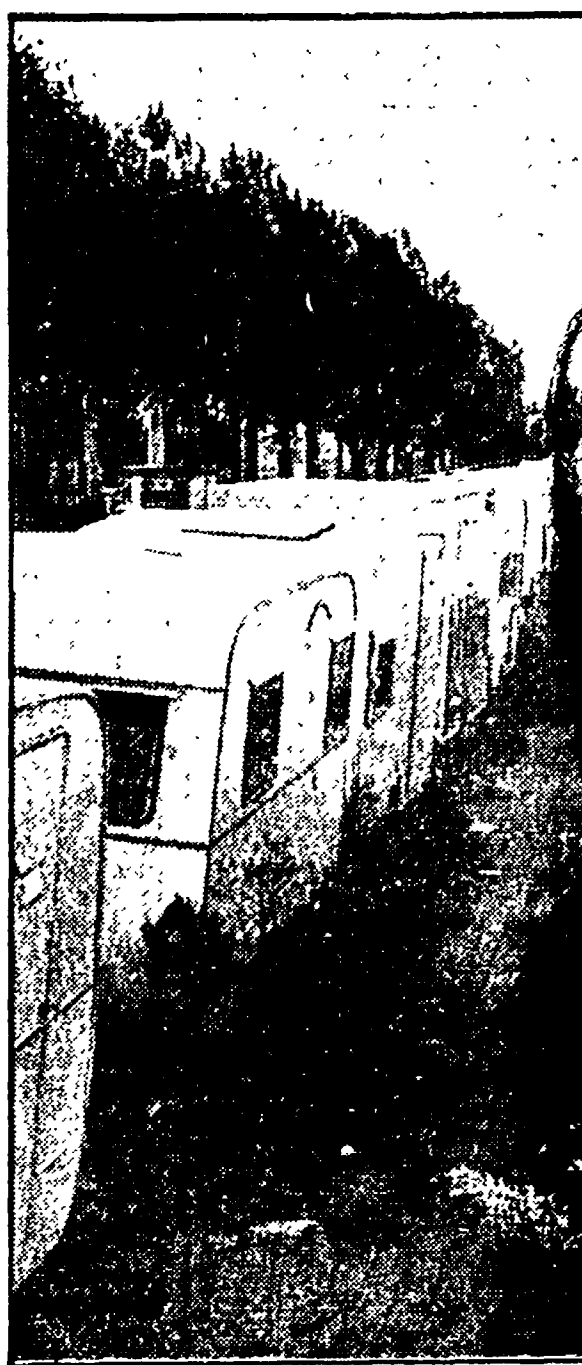
# Si affrontano tre nodi decisivi: BP, Terni, occupazione giovanile

Il Consiglio torna a riunirsi oggi pomeriggio - La prossima seduta già fissata per il 10 - In Commissione il provvedimento per le terre incolte - Domani si discutono le conclusioni dell'incontro sulla riconversione industriale

Sono sessanta

## Partono le prime roulettes per il Friuli

Comunicato dei Comitati straordinari dei roulettisti di Perugia e Terni sull'avvio a conclusione della vicenda che li ha interessati in questi giorni. «La svolta determinante che ha consentito di superare le preoccupazioni e le incertezze di questi giorni», affermano i roulettisti — si è avuta a seguito dell'incontro avvenuto a Udine tra il commissario straordinario governativo Zambonetti e l'assessore al dipartimento della regione dell'Umbria Cecati. In tale occasione il rappresentante della regione umbra, nel preannunciare l'impegno per l'invio di un primo contingente di 60 roulettes, ha chiesto ed ottenuto, da parte dell'on. Zambonetti la formale assicurazione che tutti i roulettisti aderenti alla campagna di solidarietà, lanciata dalla stessa regione, saranno automaticamente esonerati da ogni provvedimento di requisizione».



Una colonna di roulettes in partenza per il Friuli

I roulettisti di Perugia e Terni hanno quindi deciso di lanciare una sottoscrizione su scala regionale quale strumento volontario contribuito di tutti i proprietari di roulettes per l'invio dei soccorsi al Friuli. Una campagna di sottoscrizione, che prevede una quota minima di 25.000 lire di contributo a fondo perduto si concluderà il 13 novembre 1976 (i versamenti specificando la causale dovranno essere fatti sul c/c intestato alla Regione dell'Umbria n. 19/13727).

## Il SUNIA discute i problemi dell'equo canone

# Intensa settimana di iniziative contro la speculazione sui fitti

Venerdì dibattito alla sala XX settembre - Un documento del sindacato inquilini - Il problema della casa affrontato anche dal direttivo FLC

TERNI, 2. Con la relazione introduttiva di Pietro Praderi, segretario nazionale dell'ACLI, e con le comunicazioni che faranno Giacomo Porrazzi, assessore all'urbanistica al Comune di Terni, Attilio Tamburini, segretario provinciale della Federazione sindacale unitaria, Vincenzo Luciani, segretario nazionale dell'ACLI, venerdì 5 novembre alle ore 17 si svolgerà alla Sala Settembre un dibattito su: «Equo canone, blocco dei fitti, problema della casa». Intanto, nel quadro della mobilitazione popolare indetta dal Sindacato unitario nazionale inquilini che si sta culminando con la manifestazione di Roma del 13 novembre prossimo, il SUNIA della provincia di Terni sta sviluppando una serie di iniziative sui temi della politica della casa portata avanti dalle forze democratiche popolari, nonché per garantire la manifestazione romana una larga partecipazione.

PERUGIA, 2. Dell'equo canone ha parlato nei giorni scorsi anche il direttivo provinciale della FLC (Federazione lavoratori delle costruzioni) esaminando anche la situazione sindacale del settore, alla luce dell'attuale fase politica ed economica. La relazione, svolta da Ladislao Cesariani della segreteria provinciale della FLC, ha affrontato oltre alle questioni della FLC, anche quelle del settore, della gestione degli edifici, della edilizia pubblica e convenzionata e della lotta per la realizzazione di una finanziaria nazionale che sia capace di utilizzare immediatamente le attuali e future risorse finanziarie destinate alla edilizia pubblica e convenzionata. Il direttivo della FLC prevede di impegnare le massime del settore su questi

temi attraverso vertenze aziendali, di gruppo e comunitarie e provinciali. È stato deciso inoltre di indire un convegno regionale sul ruolo delle Casse edili e delle associazioni di cittadini, nonché di impegnare la Federazione regionale unitaria a convocare una conferenza sulle Partecipazioni statali e a partecipare alla manifestazione regionale della edilizia promossa dalla Regione Umbra.

## Investito due volte sulla E7

PERUGIA, 2. Un pensionato di 65 anni, Egisto Codari, di Ripabianca è stato travolto ed ucciso stamattina lungo la E7 prima da un autocarro e poi da un Volkswagen che non si è fermata. Il grave incidente è avvenuto verso le 6. Il Codari aspettava lungo la strada, il pullman per andare a Perugia. Sulla zona gravava una fittissima nebbia e l'autocarro Fiat 241 condotto dal ventitreenne Romualdo Giulietti di Assisi e targato PG 209167 per motivi ancora sconosciuti incarrava l'anziano pensionato al km. 51 della E7 (nei pressi cioè di Ripabianca).

## CALCIO - Che cosa succede nel campionato di "promozione"

# Foligno, prima grande castigata

Dietro le quinte dello scintillante mondo della serie A, che vede protagonisti le squadre delle due più grandi città umbre, si muove il mondo del calcio cosiddetto minore. In questo mondo, a facciata del dilettantismo, D' questo mondo fatto di rivalità strapopolitane che riesce a mobilitare migliaia di tifosi umbri, preferiamo occuparsi da oggi, con cadenza settimanale. Certo, il fenomeno si presta ad una analisi di costume — cosa che faremo di volta in volta — ma vuole pure che se ne parli in termini di cronaca. Questo campionato di promozione regionale ospita quest'anno le squadre di molte fra le principali città della regione, ricche del mondo del pseudodilettantismo dopo lunghi anni di milizia nel calcio semiprofessionistico, ed anche per questo assume toni agonisticamente avvincenti.

A cinque giornate dal via in testa, dopo l'ultimo turno, si trovano le squadre dell'Assisi e del Città di Castello, con 9 punti, seguite ad un punto da Gubbio e a due da altre quattro squadre: il Tod's, l'Elettrocarbonium di Narni, di Foligno e la squadra laziale di Orte. Come si vede, il campionato è ancora estremamente aperto, nel quale le squadre partite favorite mantengono intatte le chances di vittoria finale. Una netta divisione di valori tra questo gruppo e le squadre che stanno sotto, quelle che si ispirano ad autentici canoni di vittoria, fa sì che ancora la lotta per la leadership del campionato non abbia avuto la necessaria decantazione. Soltanto domenica, infatti, si è assistito al primo scontro diretto: quello che ha visto l'Assisi scendere ad Orte, a subire, non a caso, la prima mezza battuta d'arresto. Uno 0-0 che ha posto fine alla teoria di vittorie del derby narnese e la vittoria. L'ultima giornata ha anche fatto registrare la grossa sorpresa della sconfitta di Foligno, che ha visto la squadra della città di Castello a Perugia contro il Pontevecchio, fanalino di coda, ma la vittoria dei pagati biancorossi tifernati contro i dopolavoristi perugini è stata stentata e misera. Più interessante il pareggio del Tod's con la Fiorentina, una mezza delusione per la squadra di Roscini — che pure fino ad oggi, insieme all'Assisi, era sembrata essere quella che offriva il miglior calcio.

Migliaia di cittadini visitano la miriade di bancarelle a Pian di Massiano

# Anche la «fiera dei morti» fa i conti con l'inflazione

Una «istituzione» per la città che si è andata allargando di anno in anno - La manifestazione è diventata anche un grosso fatto economico - C'è la possibilità di ottenere prezzi minori, ma non mancano certo le «patacche» - Notevoli spese d'allestimento



Migliaia di persone affollano anche quest'anno la tradizionale «festa dei morti» di Perugia

Sabato un incontro tra presidenti e direttori dei nosocomi umbri

# Gli ospedali senza soldi: vertice di amministratori

Richiesto dall'assessore regionale Cecati l'intervento dei ministri del Tesoro, Sanità e Regioni - Gravi problemi per la corresponsione delle 13. mensilità di dicembre ai dipendenti - Mancato adeguamento al fondo nazionale ospedaliero

PERUGIA, 2. Sabato 6 novembre alle ore 9,30 presso la Sala del Consiglio provinciale avrà luogo l'incontro di tutti i presidenti e direttori amministrativi degli ospedali umbri per esaminare la grave situazione finanziaria, indetto dall'Assessore alla Sanità Vittorio Cecati d'Intesa con il Presidente dell'ARSU Guido Guidi.

# In un incontro con la Regione Il Piano urbanistico territoriale discusso dagli enti protezionistici

Affrontati i problemi dei centri storici e della protezione di flora e fauna

PERUGIA, 2. Nella sede del Dipartimento per l'assetto del territorio della Regione si è svolto un incontro fra gli assessori Abbondanza e Giustinelli ed i rappresentanti di alcune associazioni protezionistiche umbre: Italia Nostra, WWF, Pro Natura e Gruppo Ecologico Spoletino.

Tutti i presenti hanno concordato sulla esigenza di un più stretto rapporto fra Regione ed Enti protezionistici, per l'autonomia delle rispettive collezioni. In particolare si è discusso dei problemi di fondo del Piano urbanistico territoriale di recente avviato, della costituzione di un gruppo di lavoro per regolamentare le attività estrattive e di un disegno di legge per incentivare la formazione di strumenti urbanistici nei centri storici. Si è parlato anche della prossima conferenza regionale sulla casa, del progetto per i beni culturali, dell'avvio dell'attività dei Consorzi di tutela alle leggi 39 e 40 e del progetto pilota per la rivitalizzazione dei centri storici della dorsale appenninica e, infine, dei provvedimenti — attualmente all'esame delle commissioni consiliari — per la protezione della flora e della fauna umbra.

La vastità e complessità degli argomenti richiamati non ha ovviamente consentito di scendere ad un'analisi di dettaglio, cosa che potrà invece essere affrontata nel corso di nuovi incontri, con la presenza anche di esperti delle singole discipline, secondo l'impegnato assunto a conclusione del dibattito. Sia gli assessori Abbondanza e Giustinelli che i rappresentanti delle associazioni protezionistiche, hanno concordato infine sull'esigenza di specifiche proposte per definire una concreta metodologia di lavoro, al fine soprattutto della prevenzione degli inconvenienti che talvolta si manifestano nel territorio.

# LE MOSTRE IN UMBRIA Hanno pieno successo le «collettive»

Si susseguono in Umbria le manifestazioni artistiche. A Città di Castello, ad esempio, l'attività è in pieno fervore: «A Pozzo» ottima personale di Araf, pittore noto ed affermato per una lunga proficua attività, che espone opere piene di soffusa dolcezza dalla tecnica difficile ed originale, dove sembra che da moschic incrostazioni balzino fuori fantastiche ed evanescenti visioni e sottili forme figure materializzate. Nella stessa galleria si può ammirare anche un'ottima collettiva permanente. Alla «Art 2» Alfa Scialba ci propone la sua ultima produzione altamente naturale ed evoluta, piena di funzionale creatività mordente ed incisiva con uno sviluppato senso del colore rispetto agli inizi dagli esiti comunque più dignitosi. Azzurro superiore, anche qui in permanenza, una collettiva di riguardo piena di tutti i risulti. Alla «Galleria delle Arti» conincide l'esposizione di mirabili pezzi di antiquariato e di rare stampe antiche. A Piagarò nel Palazzo comunale Martini e la Hincava espongono opere di rilevante livello con esiti oltremodo apprezzabili per l'estrema genialità e per la tecnica che essi dimostrano di possedere in buona misura. A Foligno alla «Quintana» confortante ed efficacissima la mostra di Gigo Tini, artista apprezzato che conferma ancora tutte le doti di inventiva, di compostezza compositiva, di accurata impaginazione e stesura nonché di risultanze estetiche, segnate e formali con un cromatismo mai accessorio ma prologista di tutto l'impianto pittorico stesso.

<b>PERUGIA</b> TURRENO: S'ignore e signori buonanotte LILLI: Taxi Driver (VM 14) MIGNON: Atti impuri all'italiana MODERNISSIMO: l'ultima donna PAVONE, Missouri LUX: Il vento e il leone	<b>SPOLETO</b> MODERNO: (Chiuso) I ODI COMUNALE: Ecco lingua d'argento (VM 18)	7,00 Apertura 17,30 R U Jazz 8,15 Rassegna stampa 9,00 Miscellanea 11,00 Folk vive 12,45 Giornale due 13,00 Discoteca 14,00 Scorpione 15,00 Accordanze di vita perugina	16,00 Parliamo con 17,30 R U Jazz 18,45 Giornale tre 19,30 Banda di Ponte Felcino 20,30 Radio Pirata 21,30 Jazz rock 22,00 Discoteca 22,45 Giornale quattro 23,00 Super session
--	---	---	---

**I CINEMA**

**i programmi di radio UMBRIA**